

Modalità di ricezione comunicazioni/avvisi di pagamento tari:

- E-mail all'indirizzo sopra indicato
- PEC all'indirizzo sopra indicato
- Posta ordinaria all'indirizzo della sede legale oppure indicare se diverso

Cognome/Nome/Denominazione sociale _____
Via _____ n. _____
Cap. _____ comune _____ provincia _____

1. NUOVA ISCRIZIONE/ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Dichiara:

- l'inizio possesso/detenzione/occupazione a decorrere dal ____/____/____ e chiede pertanto l'attivazione del servizio. **(allegare obbligatoriamente la planimetria con destinazione d'uso dei locali e relativa superficie).**
- che il possesso/detenzione/occupazione ha avuto inizio a seguito di *(indicare una o più motivazioni)*:
 - Acquisto in data ____/____/____
 - Immobile in locazione dal ____/____/____
 - Immobile in comodato d'uso dal ____/____/____
 - Inizio attività in data ____/____/____
 - subentro a _____ *(indicare il precedente intestatario)*
 - altro _____

Indicare eventuale documento, senza bisogno di allegarlo, da cui risulti la data sopra indicata *(es. contratto di acquisto, di locazione, contratto verbale/scritto di comodato d'uso gratuito, iscrizione CCIAA ecc.....)* _____

- che l'attività effettivamente svolta nei locali è la seguente: _____(2)

2. VARIAZIONE

Dichiara

di variare LA SUPERFICIE (3) da mq _____ a mq _____ a decorrere dal ____/____/____
(allegare obbligatoriamente la planimetria con destinazione d'uso dei locali e relativa superficie)

di variare LA DESTINAZIONE D'USO a decorrere dal ____/____/____
da _____ a _____

(allegare obbligatoriamente la planimetria con destinazione d'uso dei locali e relativa superficie)

LA DENOMINAZIONE a decorrere dal ____/____/____
da _____
a _____

- la sospensione della tari a decorrere dal ____/____/____ per la seguente motivazione:
 - Immobile vuoto e privo di qualsiasi allaccio alle reti di pubblici servizi
 - Immobile oggetto di lavori di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo a seguito _____ *(indicare la tipologia, il numero e la data della pratica edilizia)*
 - Immobile inagibile/inabitabile
 - Altro (specificare) _____

la riattivazione della tari con decorrenza ____/____/____ per la cessazione di una o più delle motivazioni sopra indicate.

ALTRO (specificare) _____

Indicare eventuale documento, senza bisogno di allegarlo, da cui risultino le date sopra indicate *(es. variazione catastale, cambio residenza, disdetta utenze luce/gas/acqua, pratica edilizia, certificato a firma di tecnico abilitato, ecc...)* _____

3. RIDUZIONI (4)

Chiede, ai sensi degli artt. 21-23 del Regolamento Tari, di poter

- usufruire
- cessare con decorrenza ____/____/____;

della seguente riduzione:

- utenza posta a una distanza superiore a 250 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica o ad uso pubblico, escludendo, quindi, le eventuali vie d'accesso private agli immobili: **Riduzione del 60%**
- locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte operative adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente, purchè non superiore a 183 giorni nell'anno solare, così come risultante da licenza: **Riduzione del 20%**
- utenza che effettua il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche, ai sensi dell'art. 208, comma 19 bis, del D.Lgs. n. 152/2006: **Riduzione del 20% della parte variabile della tariffa**

4. CESSAZIONE

Dichiara che

- L'attività nell'utenza n. _____ (5) posta in via _____ è cessata dal ____/____/____ e l'immobile rimane nella disponibilità della ditta ad uso magazzino;
- L'attività nell'utenza n. _____ (5) posta in via _____ è cessata dal ____/____/____ e l'occupazione/detenzione/possesso dei locali è cessata dal ____/____/____ per la seguente motivazione:
 - Immobile venduto a _____ cod. fisc. _____
 - Immobile locato a _____ cod. fisc. _____
 - Immobile in comodato d'uso a _____ cod. fisc. _____
 - Immobile restituito al proprietario _____ cod. fisc. _____ per cessata locazione
 - Altro (specificare) _____

Indicare eventuale documento, senza bisogno di allegarlo, da cui risulti tale data (*es. contratto di vendita, risoluzione di locazione, verbale di riconsegna chiavi, dichiarazione di cessazione attività, ecc.....*) _____(6)

DICHIARA, infine:

- di essere a conoscenza che il termine di presentazione della denuncia di nuova iscrizione/attivazione del servizio, variazione, cessazione è **entro 90 giorni** solari dalla data di inizio/variazione/cessazione;
- di essere a conoscenza che in caso la dichiarazione di cessato possesso o detenzione dei locali o delle aree, nonché la dichiarazione di variazione in diminuzione dell'ammontare del tributo deve essere presentata **entro 90 giorni** dalla data di cessazione o variazione, con l'indicazione di tutti gli elementi atti a comprovare la stessa e che, se presentata in ritardo, tale denuncia ha effetto dalla data della sua presentazione, fatto salvo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 29 del Regolamento Tari.
- Di essere a conoscenza che la dichiarazione di inizio occupazione è obbligatoria anche nel caso di scelta di uscita dal servizio pubblico di raccolta e che, nel caso, tale scelta deve essere comunicata al Comune entro il termine del 30 giugno di ogni anno, a pena di decadenza, come previsto dall'art. 30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.
- di essere a conoscenza che la richiesta di applicazione riduzioni decorrono dal giorno successivo a quello della data di presentazione dell'istanza;
- che la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, ed è sottoscritta sotto la mia personale responsabilità e a piena conoscenza delle sanzioni penali a carico di chi dichiara il falso o esibisce atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e delle disposizioni del Codice Penale e delle leggi speciali in materia
- di aver preso visione dell'informativa sulla riservatezza dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
- di autorizzare il Comune al trattamento dei dati contenuti nella presente domanda nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

I dati personali forniti per il servizio saranno trattati secondo quanto previsto dal GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) e dalla normativa nazionale D.Lgs. 196 del 30/06/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data _____

Firma del dichiarante _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la domanda è sottoscritta in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax o @mail, tramite incaricato oppure a mezzo posta

ALLEGATI

- Copia del documento d'identità
 - Planimetria con l'indicazione della destinazione d'uso dei locali e relative superfici (*documento obbligatorio per nuove iscrizioni e per variazioni riguardanti le superfici e le destinazioni d'uso*)
 - Altro (specificare) _____
-
-

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- **online** mediante accesso con SPID/CIE/CNS alle form pubblicate sul sito ufficiale del Comune.
- E-mail all'indirizzo protocollo@comune.barberino-di-mugello.fi.it
- PEC all'indirizzo barberino-di-mugello@postacert.toscana.it
- a mano, dal lunedì al sabato negli orari 8:30-12:30 e mart./giov. 15:00-18:00 presso gli sportelli dell'**Ufficio Protocollo** o dell'**Ufficio Relazioni con il Pubblico**
- Posta raccomandata A/R indirizzata a **Comune Barberino di Mugello, Viale della Repubblica 24, 50031 Barberino di Mugello (FI)**

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- 1) Indicare il tipo di attività risultante dal certificato di iscrizione alla CCIAA.
- 2) Indicare l'attività effettivamente svolta nei locali e/o sulle aree.
- 3) Indicare la superficie calpestabile, di tutti i locali e di tutte le aree operative suscettibili di produrre rifiuti urbani, in particolare per quelli ad uso non domestico di tutti gli immobili forniti di almeno un'utenza attiva ai servizi di rete, e, comunque, ogni qualvolta è presente un'attività nei locali. Per superficie calpestabile, si intende la superficie dell'unità immobiliare al netto dei muri interni, dei pilastri e dei muri perimetrali. Nella determinazione della predetta superficie non si tiene conto dei locali con altezza inferiore a 1,5 mt., delle rientranze o sporgenze realizzate per motivi estetici, salvo che non siano fruibili, dei locali tecnici quali cabine elettriche, vani ascensori, locali contatori ecc. Le scale interne sono considerate solo per la proiezione orizzontale. La superficie dei locali tassabili è desunta dalla planimetria catastale o da altra analoga (ad esempio planimetria sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale) ovvero da misurazione diretta. Per le aree scoperte la superficie viene determinata sul perimetro interno delle stesse al netto di eventuali costruzioni in esse comprese. La misurazione complessiva è arrotondata al metro quadrato per eccesso o per difetto, a seconda che la frazione sia superiore/pari o inferiore al mezzo metro quadrato; per i distributori di carburante sono di regola soggetti a tariffa i locali, nonché l'area della proiezione al suolo della pensilina ovvero, in mancanza, una superficie forfetaria pari a 20 mq per colonnina di erogazione. Nella determinazione della superficie tassabile inoltre non si considerano i locali e le aree scoperte che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, quali ad esempio:
 - i locali che non vengono conteggiati nel computo della superficie catastale (le superfici coperte con altezza non superiore a 150 cm, terrazze scoperte, centrali termiche o locali riservati ad impianti tecnologici, ecc.);
 - i locali oggetto di lavori di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo in seguito al rilascio di licenze, permessi, concessioni od autorizzazioni, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, dalla data di inizio lavori e non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori o, se antecedente, non oltre la data di inizio dell'occupazione;
 - i locali destinati in via esclusiva all'esercizio del culto pubblico riconosciuto dallo Stato Italiano limitatamente alla parte di essi ove si svolgono le funzioni religiose;
 - le superfici destinate al solo esercizio di attività sportiva, ferma restando l'imponibilità delle superfici destinate ad usi diversi quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro, gradinate, tribune e simili;
 - centrali termiche, celle frigorifere e locali riservati ad impianti tecnologici quali cabine elettriche, silos e simili, dove non è compatibile o non si abbia di regola la presenza umana;
 - le superfici dei locali e delle aree adibite all'esercizio dell'attività agricola insistenti sul fondo agricolo e relative pertinenze. Sono invece soggette a tassa le parti abitative delle costruzioni rurali nonché i locali e le aree che non sono di stretta pertinenza dell'impresa agricola anche se risultino ubicati sul fondo agricolo;
 - aree adibite in via esclusiva al transito dei veicoli destinate all'accesso alla pubblica via ed al movimento veicolare interno, nonché alla sosta dei veicoli;
 - aree impraticabili o intercluse da recinzione;
 - aree adibite in via esclusiva all'accesso ed all'uscita dei veicoli dall'area di servizio del distributore di carburante;
 - le aree su cui insiste l'impianto di lavaggio degli automezzi;
 - le superfici adibite all'allevamento di animali;
 - le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;
 - le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive.

I titolari di attività che hanno scelto di uscire dal servizio pubblico nonché i titolari di attività che avviano al riciclo i propri rifiuti urbani possono chiedere, compilando l'apposita modulistica, ai sensi degli artt. 23ter e 24 del Regolamento Tari, la riduzione della parte variabile della tariffa.

I titolari di attività che producono rifiuti speciali e/o rifiuti pericolosi, oppure sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti di cui all'art. 2, co. 5 e 6, al cui smaltimento provvedono a proprie spese, possono chiedere compilando l'apposita modulistica, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Tari:

- l'esclusione della tassazione, delle aree dove si producono rifiuti speciali in via continuativa e prevalente. Tali superfici devono essere chiaramente individuate in una planimetria debitamente quotata.
 - la detassazione in percentuale da applicare sull'intera superficie in base al tipo di attività, qualora la produzione dei rifiuti speciali sia contestuale a quella dei rifiuti urbani e non sia obiettivamente possibile o sia sommamente difficoltoso individuare in maniera chiara e puntuale la superficie dei locali/aree dove si producono rifiuti speciali. Le percentuali di abbattimento sono riportate all'art. 8 comma 4 del Regolamento Tari.
- 4) Le riduzioni esplicano i propri effetti anche per le annualità successive, sempreché non si verifichino variazioni rispetto alla dichiarazione iniziale. In tal caso il contribuente è tenuto a presentare apposita comunicazione;
- Le riduzioni sono tra loro cumulabili e possono essere cumulate con l'agevolazione di cui all'art. 25 del regolamento tari sino al limite massimo del 60%;
- Con riferimento alla riduzione per il compostaggio domestico, il gestore del Servizio potrà provvedere a verifiche, anche periodiche, al fine di accertare la reale pratica di compostaggio.
- 5) Indicare obbligatoriamente il numero del codice utenza riportato su ogni avviso di pagamento e/o comunicazione ricevuta dall'Ufficio Tributi in riferimento alla Tari.
- 6) Il documento si rende obbligatorio, in caso di cessato possesso/detenzione, qualora la dichiarazione sia presentata in ritardo e riguardi annualità pregresse. In tal caso infatti, il tributo non è dovuto per le annualità successive se il contribuente dimostra di non aver continuato la detenzione o il possesso dei locali e delle aree ovvero se il tributo è stato assolto dal soggetto subentrante a seguito di dichiarazione o in sede di recupero d'ufficio, fermi restando gli effetti di eventuali atti ritualmente notificati divenuti definiti.